



Comune di Firenze 	Consiglio di Quartiere 1 “Centro storico” 
---	---

L’Estensore	Segr. Amm.va	Il Segretario	Il Presidente
		Dott.Giuliana Achilli	Stefano Marmugi

DELIBERAZIONE N° 10017/11

Oggetto: **Osservazione al Piano Strutturale in ordine a “dal Palazzo dei Congressi al Parco della Musica – Dalla Fortezza Da Basso alla Leopolda”.**

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in ordine all’art. 49 d.l.gs.n° 267/00 Il Dirigente del Servizio Quartieri Dott. Anna Bini	Vista la regolarità contabile si attesta la copertura finanziaria il Dirigente del servizio Ragioneria
--	--

DELIBERAZIONE	<input type="checkbox"/> Quartiere - art. 47 Statuto	<input type="checkbox"/> Interp./Interrog. - art. 48 Statuto
<input checked="" type="checkbox"/> Proposte - art. 48 Statuto	<input type="checkbox"/> Parere - art. 49 Statuto	<input type="checkbox"/> Servizi di base - art 50 Statuto

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria C.d.Q. 1
<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria Servizio Quartieri	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input type="checkbox"/> Assessore Sviluppo economico
<input type="checkbox"/> Assessore Sport	<input type="checkbox"/> Assessore Università e Ricerca	<input type="checkbox"/> Assessore Bilancio
<input type="checkbox"/> Assessore Cultura	<input type="checkbox"/> Assessore Politiche Socio-sanitarie	<input type="checkbox"/> Assessore Istruzione
<input type="checkbox"/> Assessore Casa	<input checked="" type="checkbox"/> Assessore alla Mobilità	<input type="checkbox"/> Assessore Ambiente
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C.d.Q. 1.....	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> ... SINDACO

ADUNANZA DEL 9 MARZO 2011

Presiede il Consiglio il Presidente del Quartiere 1 Stefano Marmugi, svolge le funzioni di Segretario la P.O. Amministrativa del Quartiere Dott. Giuliana Achilli, fungono da scrutatori i consiglieri: Andrea Badò e Niccolò Torrini.

Il Presidente propone l’approvazione del seguente atto:

Osservazione al Piano Strutturale in ordine a “dal Palazzo dei Congressi al Parco della Musica – Dalla Fortezza Da Basso alla Leopolda”.

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 1

- Visto l’art. 49 dello Statuto del Comune di Firenze;
- Visto l’art. 15 del Regolamento dei C.d.Q.;
- Vista la proposta di Osservazione al Piano Strutturale;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;



DELIBERA

1) di approvare il documento, relativo all'Osservazione al Piano Strutturale in ordine alla "Promozione della Città Metropolitana", parte integrante della presente deliberazione, giusta la seguente votazione:

Consigliere	Presente	Non votante*	Favorevole	Contrario	Astenuto
Abbassi Andrea	X		X		
Armani Oberdan	X		X		
Badò Andrea	X			X	
Benvenuti Nicola	X		X		
Ciani Francesco	X		X		
Compagno Antonino	X		X		
Corti Grazzi Emanuele	X			X	
De Razza Francesco	X		X		
Delfino Alessandro	X			X	
Fanetti Pier Luigi					
Fantini Enrico	X			X	
Grassi Ornella	X		X		
Madiai Villani Chiara					
Marmugi Stefano	X		X		
Nativi Roberto					
Orlandi Enrico	X				X
Palloni Gabriele					
Passeri Marco					
Sansone Riccardo	X		X		
Secci Riccardo					
Spini Debora	X				X
Terrinazzi Omero	X		X		
Torrini Niccolò	X		X		
TOTALE	17	0	11	4	2

Il Consiglio approva.

2) di approvare, altresì, l'immediata esecutività con la seguente votazione:

Favorevoli: 10; Contrari: 3 (Fantini, Delfino e Badò); Astenuti: 3 (Spini, Grassi e Orlandi) avendo lasciato la seduta il Consigliere Corti Grazzi.



QUARTIERE 1 CENTRO STORICO

OSSERVAZIONE N° 4, ALLA TAV 10 (ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI), E ALLA ESTENSIONE DEL CONCETTO DI “NODO DA RIQUALIFICARE” IN “SISTEMA LINEARE DI NODI DA RIQUALIFICARE”.

“DAL PALAZZO DEI CONGRESSI AL PARCO DELLA MUSICA – DALLA FORTEZZA “DA BASSO” ALLA LEOPOLDA”.

Premessa

Nei primi giorni del mese di febbraio di quest’anno abbiamo visitato il nuovo “Parco della Musica”, nell’area retrostante “La Leopolda”, con l’imponente soluzione architettonica del Teatro (per 2.000 persone), l’Auditorium (per 1.000 persone), lo spazio della Cavea esterna (per 2.000 persone) e della piazza antistante.

Un’Opera che ha dell’incredibile per la dimensione, per le avanzate soluzioni architettoniche, per gli spazi scenico-teatrali, per la qualità delle previste soluzioni musico-ambientali, sale prove (ogni genere di strumento musicale avrà la sua camera di prova), e inoltre per gli avanzati apparati tecnologici, informatici e dei servizi annessi, fruibile per un pubblico estremamente competente.

Un’opera degna di una Capitale, che si realizza ogni 150 anni e che si dovrà annoverare fra le “Grandi Opere” che Firenze ha visto nascere - al termine del corrispondente “Palazzo di Giustizia”-, dopo la quale “tutto non sarà come prima”.

Infatti l’imponenza scenica, la tecnologia, l’estensione della “macchina teatrale e musicale” con la complessiva capacità del teatro, del boccascena, dell’auditorium e della cavea, l’impegno finanziario elevato e costante per renderlo fruibile lungo il corso delle “stagioni” concertistiche e teatrali, la pone nel firmamento nazionale ed internazionale dell’Opera, della Musica e di quelle attività artistiche di alta qualità che finalmente troveranno una adeguata collocazione.

Il luogo

Ma, allargando lo sguardo sul quadrante urbano ad ovest della nostra città, a cavallo fra il centro storico e la prima fascia espansiva otto-novecentesca, lungo l’asse viario Strozzi, Rosselli, Porta a Prato, Vitt. Veneto, ci “accorgiamo”, spinti dall’interesse per la nuova opera, dell’esistenza di una formidabile concentrazione di opere e di funzioni pubbliche e di interesse pubblico.

In circa un chilometro abbiamo, fra gli altri: il Polo Fieristico-Espositivo della Fortezza da Basso, i due Palazzi dei Congressi, il Palazzo degli Affari, la Stazione di S.M. Novella (che sarà collegata alla Stazione dell’Alta Velocità), il Meeting Point della Leopolda, un parcheggio sotterraneo esistente, il Parco della Musica, la testa del Parco delle Cascine che si affaccia sull’Arno, e la previsione di un parcheggio scambiatore sotterraneo.

Ebbene, se andiamo a ricercare l’Atto di Pianificazione “Originale ed Organico” di tutto questo sistema, lo si farebbe inutilmente, perché nel corso del tempo non è mai esistito un piano programmato: infatti si troveranno alcune puntuali e crescenti tracce storiche, alcune vecchie di cinquant’anni, altre recenti e recentissime. Una lenta e forzata crescita nel tempo, ove la prevalente componente urbanistica che ha consentito lo sviluppo di questo **“sistema lineare” culturale-artistico-espositivo-congressuale-finanziario e della mobilità**, è la direzione ovest, nord-ovest, ovvero la maggiore direzione di sviluppo (compreso la ferrovia), della città.

Una concentrazione e specificità di funzioni che non trova eguali in altra parte del territorio fiorentino, un “sistema” capace di dare, già, una spinta economica significativa alla città, tale che dovrebbe essere assunto dal Piano Strutturale come una **“SISTEMA LINEARE DI NODI DA RIQUALIFICARE”**, al plurale che, come dalla declaratoria dell’art. 34 delle NTA, “necessitano di una sostanziale riqualificazione, sia in termini di accessibilità, che di integrazione con il contesto esistente”, tali da riconoscerli, in tutta la loro estensione, come nuovi luogo identitario della città”.



Ma oggi, grazie all'impegno degli Amministratori della Cosa Pubblica che ci hanno preceduto e di quelli che né hanno ereditato la necessità, abbiamo (e avremo ancora), l'unico elemento fisico che "sostiene", e collega questo sistema, e questo sistema con il resto del territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale: la Tramvia.

Infatti in quel chilometro circa la Tramvia è la più degna infrastruttura che "lega" insieme queste straordinarie funzioni.

Ma non basta. E' necessario riconoscere e dare una identità a questo Sistema, che né è privo, per portare queste enormi e dinamiche risorse riconoscibile attraverso una specie di "Master Plan", per rilanciare la loro presenza e peso nel panorama cittadino e non solo, allo scopo di mettere a fuoco le necessità di tutte le sue componenti.

Le azioni

In questo chilometro: migliorare la fluidità del traffico e la vivibilità urbana; realizzare i parcheggi scambiatori e quelli pertinanziali; verificare e finalizzare le potenzialità del parco ferroviario della Leopolda; esaltare le aree da pedonalizzare e rendere organiche le piste ciclabili; realizzare le opere collaterali della tramvia strutturando la "bellezza" di quel chilometro, con aree pedonali e di sosta e con l'innesto di scenografiche alberature; risolvere la permeabilità e saldatura, di questa multifunzionalità esistente, con il Centro Storico che si affaccia, non come spettatore, sulla direttrice Strozzi-Fratelli Rosselli- Porta al Prato- Vitt. Veneto.

Nel Piano Strutturale Adottato tutto questo sistema viene identificato con un "nodo da riqualificare" a Porta a Prato, e una "strada da riqualificare" per viale Rosselli. Pertanto,

SI RICHIEDE

di identificare e contrassegnare questo tratto urbano, carico di funzioni specialistiche e di grande rilievo, come un **"SISTEMA LINEARE DI NODI DA RIQUALIFICARE"**, da sottoporre, in sede di Regolamento Urbanistico, ad una riqualificazione estesa, non solo alla strada in senso stretto (viale Rosselli), ma a tutte le componenti suesposte, per elevare la qualità urbana e la fisionomia identitaria del luogo.

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 39/1993

Il Segretario verbalizzante
Dott. Giuliana Achilli



Il Presidente del Quartiere 1
Stefano Marmugi